

**CONVENZIONE OPERATIVA  
DI  
COOPERAZIONE INTERISTITUZIONALE**

TRA

l'Autorita' di Gestione del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitivita' 2007 – 2013 (di seguito AdG), nella persona del dirigente dott. Fabrizio Cobis,

il Sindaco del Comune di Sorrento (di seguito Comune), nella persona del sindaco Avv. Giuseppe Cuomo

e

il Presidente della Fondazione Istituto Tecnico Superiore per Tecnologie Innovative per i Beni e le Attività Culturali e Turistiche, in acronimo “Fondazione ITS BACT”, nella persona del Presidente Sig. Aniello Di Vuolo,

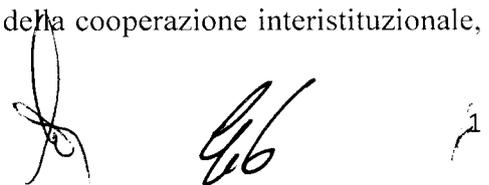
per

l'avvio di un'esperienza pilota di cooperazione interistituzionale finalizzata alla creazione di un'**Antenna del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007/2013** in Campania da localizzare presso la sede del Comune di Sorrento e della Fondazione ITS BACT, per la promozione di un programma di azioni di progettualità partecipata per lo sviluppo sostenibile e integrato del territorio;

La presente Convenzione operativa (di seguito Convenzione) ha l'obiettivo di disciplinare la possibile cooperazione interistituzionale, in materia di comunicazione sui Fondi Strutturali, animazione territoriale e coinvolgimento degli stakeholder dello sviluppo integrato e sostenibile del territorio, per iniziative di progettualità partecipata basata sulla applicazione dei risultati rinvenuti dalla ricerca pubblica, sulla promozione dell'innovazione e di nuove imprese (*spin-off* e *start-up* d'impresa da risultati della ricerca pubblica).

PREMESSO

- Che la cooperazione interistituzionale è in grado di determinare condizioni vantaggiose di crescita nelle realtà locali e regionali grazie alla replicabilità di sperimentati modelli gestionali e di buone pratiche;
- Che nella prospettiva della Strategia Europea 2020 risulta diffusamente condivisa la necessità di promuovere e rafforzare l'intero impianto della cooperazione interistituzionale,



quale vero e proprio asse portante dello sviluppo sostenibile e integrato dei territori delle regioni europee;

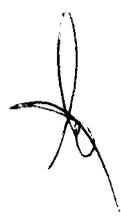
- Che nell'ambito del Piano d'azione della Regione Campania per il perseguimento gli obiettivi di servizio della sua **Programmazione unitaria**<sup>1</sup> vengono definiti principi cardine : la *responsabilizzazione*, in base al quale si rendono partecipi gli attori che erogano i servizi e la *territorializzazione* in base al quale si tiene conto delle differenze che esistono tra i territori,tutto con una complessa integrazione tra più enti coinvolti nell'attuazione delle politiche e nell'offerta dei servizi (Amministrazioni centrali di settore, regioni, comuni, Ato, Asl,...), e con il coinvolgimento del partenariato economico e sociale (Tavolo regionale);
- Che il **POR Campania FESR 2007/2013 - ASSE 2 – COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE** - nell'ambito della Priorità - Promozione, valorizzazione, e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività si prevede che : *“...si intende operare sulla domanda di ricerca proveniente dal tessuto produttivo, alla quale associare interventi sull'offerta in grado di fare interagire efficacemente imprese ed organismi di ricerca”... “per facilitare un effetto osmotico tra il sistema della ricerca e il sistema produttivo, è necessario l'incoraggiamento della partecipazione dei privati nel settore della ricerca, determinare una concentrazione delle risorse in progetti di grande qualità e di forte impatto (ad esempio, cluster/distretti tecnologici), sostenere l'innovazione delle imprese e la creazione di nuova imprenditorialità (spin-off da impresa o da ricerca), ma soprattutto, a favorire un rafforzamento della governance sulla ricerca” ..... “i principali settori di investimento in ricerca sono: scienze della vita, trasporti, agroalimentare, TIC, nuovi materiali, con alcune priorità trasversali, quali l'ambiente, la sicurezza del cittadino, la qualità dei beni culturali, paesaggistici ed urbani”..... e che risulta necessaria ... “la creazione di reti scientifiche e tecnologiche con altri paesi europei, al fine di individuare le opportunità derivanti dal trasferimento nel territorio regionale delle buone prassi sperimentate in altri contesti europei e dalla valorizzazione all'estero del know how e delle capacità di ricerca e sviluppo regionali;*
- Che nell'ambito Obiettivo specifico 2.a dello stesso Asse 2 del **PO FERS - POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA RICERCA E INNOVAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELLE TECNOLOGIE NEI SISTEMI PRODUTTIVI** , la Regione Campania si propone di favorire *“... l'integrazione delle competenze e l'orientamento scientifico-tecnologico verso la cooperazione con il sistema produttivo e le reti di eccellenza; promuovere l'innovazione del*

---

<sup>1</sup> include PO FSE, PO FERS,PSR, FEP,POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo" ,POIN "Energie rinnovabili e risparmio energetico", Programma Attuativo FAS



sistema produttivo, il trasferimento tecnologico e la propensione delle imprese e dei sistemi produttivi ad investire in R&ST, favorendo l'aggregazione delle PMI, anche con la GI e la concentrazione tra i sistemi della conoscenza e i sistemi territoriali: in particolare nell'ambito dell'Obiettivo operativo - 2.1 INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICA: *Creare e rafforzare nel campo della ricerca industriale e dello sviluppo sperimentale leadership scientifico-tecnologiche che possano, tra l'altro,..... "sviluppare nuovi progetti pilota, fortemente innovativi, generati da una domanda imprenditoriale e volti a consentire un tempestivo sfruttamento delle continue evoluzioni tecnologiche in atto, attraverso il coinvolgimento del sistema della ricerca in collaborazione con il sistema delle imprese ....."*ad innalzare il livello degli standard operativi e l'attrattività e la competitività delle strutture scientifiche regionali a carattere stabile per il territorio, ...incoraggiare la partecipazione dei privati nel settore della ricerca, (ricerca collaborativa con azioni di potenziamento a capitale pubblico-privato)"....."avviare la fase di trasferimento tecnologico verso le imprese (ruolo attivo dei Centri di competenza regionale), dei risultati prodotti dalle attività di ricerca, anche attraverso azioni di accompagnamento all'innovazione e auditing tecnologico. La strategia per la Ricerca e l'Innovazione della Regione Campania intende contribuire agli obiettivi sanciti nella Strategia di Lisbona, intervenendo in modo complementare alle iniziative che saranno avviate, a livello comunitario, dal VII Programma Quadro per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e le attività dimostrative per il periodo 2007-2013, che mira a costruire le fondamenta dello Spazio Europeo della Ricerca attraverso una più efficace integrazione tra formazione, ricerca e industria e, a livello nazionale, dal PON "Ricerca Competitività", in grado di sostenere nell'area Convergenza ambiti di rilevanza strategica nazionale e valorizzare potenzialità e vantaggi comuni tra le regioni"; nell'ambito dell'Obiettivo operativo - 2.2 INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R&S per .."incentivare il sistema imprenditoriale per investimenti in ricerca industriale e sviluppo sperimentale, e sostenere Progetti di Innovazione Industriale (PII) di particolare interesse regionale, che vedano coinvolti tutti gli attori della ricerca applicata (Grandi Imprese, PMI del territorio e attori della ricerca pubblica e privata), favorendo così l'integrazione di sistema basata sulle competenze; sviluppare la concentrazione geografica e distrettuale delle attività di ricerca, in poli e reti di cooperazione costituiti tra il sistema di ricerca e le imprese titolari dei progetti, e sostenendo l'integrazione tra i principali attori del sistema della ricerca regionale, le Autorità cittadine ed i Distretti Tecnologici";



- Che nell'ambito del **PO FERS ASSE 6** Obiettivo Operativo 6.1 CITTA' MEDIE: "Piani integrati di sviluppo urbano nelle città medie atti a rimuovere particolari criticità, quali il degrado ambientale, elevati tassi di disoccupazione, livello di criminalità, ecc.)", in cui, come *attività qualificanti, si potranno prevedere azioni di: riqualificazione ambientale, rigenerazione economica e sociale; riqualificazione e valorizzazione dei "waterfront"; riorganizzazione e valorizzazione degli spazi urbani sottoutilizzati o non utilizzati per la realizzazione di Parchi urbani, Centri commerciali naturali, Laboratori artigianali, Aree espositive e per attività di aggregazione; potenziamento di sistemi di mobilità locale; diffusione della legalità e la sicurezza.*
- Che nell'ambito dell'ASSE 7 del **PO FERS** - Obiettivo specifico 7.b - COOPERAZIONE INTERREGIONALE la Regione Campania intende favorire ...” *l'apertura internazionale del sistema produttivo, istituzionale, sociale e valorizzare il patrimonio culturale della regione*”, evidenziando i campi in cui può offrire punte di competenza e di conoscenza per concorrere allo sviluppo di macroregioni europee ..... *i campi preferenziali della cooperazione interregionale saranno: l'ambiente e le risorse culturali, la ricerca e l'innovazione, lo sviluppo produttivo e degli scambi, l'accessibilità;*
- Che il **PO FSE** - ASSE IV CAPITALE UMANO con gli Obiettivi specifici - i2) *aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità-* si prevedono tra gli altri Obiettivi operativi come .....”*favorire il processo di costruzione di un'offerta formativa iniziale, professionale universitaria e post universitaria di qualità, basata sul ciclo di vita dei soggetti attenta all'alternanza e a favorire l'apprendimento specialistico; ....migliorare le caratteristiche, l'attrattività, nonché l'accessibilità, dell'offerta di formazione per gli adulti in particolare nel settore della ricerca e dell'innovazione;..... favorire la creazione di poli formativi legati alle vocazioni produttive territoriali; sostenere l'orientamento dei giovani verso la ricerca e la scienza*”;
- Che il **Piano di azione per la Ricerca Scientifica, l'Innovazione Tecnologica e l'ICT** (29-04-2011) nell'ambito dell'Obiettivo strategico 3 - Promozione dell'innovazione e del trasferimento tecnologico prevede un Azione 3.3 finalizzata a “Favorire processi di diffusione della cultura della ricerca e dell'innovazione nel sistema regionale” e un Azione 3.4 finalizzata a “Favorire la creazione di nuove imprese , con particolare riguardo ai giovani ( business idea innovative/spin off RtoB) ;
- Che il **Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2007-2013** - Asse IV (misure 411, 412, 413, 421 e 431) sostiene lo sviluppo integrato nelle aree rurali attraverso un approccio partecipato e condiviso di elaborazione programmatica da parte delle comunità rurali;

- Che il **Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25-01-2010** *“allo scopo di contribuire alla diffusione della cultura tecnica e scientifica e di sostenere, in modo sistematico, le misure per lo sviluppo economico e la competitività del sistema produttivo italiano in linea con i parametri europei”*, con particolare riferimento all’attuazione degli obiettivi dei Programmi di Investimento Industriale (PII) dei settori chiave dello sviluppo dell’economia italiana previsti dal Programma “Industria 2015” e allo scopo di avvicinare il mondo della ricerca e della formazione a quello dell’impresa e *“rendere più stabile e articolata l’offerta dei percorsi finalizzati a far conseguire una specializzazione tecnica superiore a giovani e adulti, in modo da corrispondere organicamente alla richiesta di tecnici superiori, di diverso livello, con più specifiche conoscenze culturali .... proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato, con particolare riferimento alle piccole e medie imprese, e ai settori interessati da innovazioni tecnologiche e dalla internazionalizzazione dei mercati”* ha promosso, congiuntamente alle Regioni, la creazione di Istituti Tecnici Superiori gestiti da Fondazioni di partecipazione costituite tra: centri di ricerca, imprese, enti locali oltre che istituti scolastici e agenzie di formazione professionale (di cui l’ITS BACT per le filiere produttive connesse a *“beni e attività culturali e turismo”*);
- Che il **PON Ricerca e Competitività 2007-2013** mira a riposizionare la competitività delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia in coerenza con le politiche regionali e con quelle di coesione relative al *“Sistema-Paese”*;
- Che il **PON Ricerca e Competitività 2007-2013** si propone strategicamente di integrarsi in un’unitaria e coerente politica di sviluppo sostenibile con le azioni e le risorse relative alla ricerca e all’innovazione avviate e in fase di cantiere a livello regionale, nazionale e comunitario;
- Che l’**AdG è responsabile del Piano di Comunicazione** del PON Ricerca e Competitività 2007-2013 - cofinanziato dall’Unione europea mediante il FESR - Fondo europeo di sviluppo regionale;
- Che il **Piano di Comunicazione** prevede, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali di conoscenza e implementazione partecipata del PON Ricerca e Competitività 2007-2013, l’attivazione di Convenzioni di *“luogo”* per sostenere esperienze pilota di *“cooperazione interistituzionale”* come buona pratica di partenariato e di partecipazione, con e tra, le cittadine e i cittadini, singoli e associati, delle Comunità locali di alcune amministrazioni comunali delle regioni dell’obiettivo comunitario Convergenza;
- Che l’**Amministrazione comunale di Sorrento** prevede nel suo **Statuto** nell’art.3 (Finalità) di impegnarsi a garantire, tra l’altro :*b) la conservazione e la difesa dell’ambiente*




quale valore assoluto da preservare e custodire nell'interesse di più ampia comunità e delle generazioni avvenire;d) la rimozione degli ostacoli di qualsiasi natura che impediscano il pieno sviluppo della persona umana ed il libero esercizio dei suoi diritti inviolabili, in una prospettiva di reale parità tra uomini e donne f) la funzione sociale dell'iniziativa pubblica e privata in economia, anche ai fini occupazionali, particolarmente nei settori dell'artigianato, dell'agricoltura, del turismo e del commercio;g) la tutela, la valorizzazione ed il recupero delle tradizioni locali, del patrimonio religioso, culturale, storico, artistico, archeologico e paesaggistico, promuovendo forme compatibili di fruizione dello stesso da parte della comunità; m) forme adeguate di partecipazione per i non residenti di qualsiasi nazionalità;n) l'attuazione del diritto allo studio anche attraverso lo sviluppo di servizi a tanto finalizzati e per la formazione e l'orientamento professionale; che nell'art.4 – Principi “ ....Persegue la realizzazione dei programmi nel confronto costante con i cittadini; Riconosce il turismo quale volano motore dell'economia sorrentina e, al fine di elevare la qualità della vita dei propri cittadini , i livelli di ospitalità e la propria immagine; Favorisce la partecipazione degli Enti, delle Associazioni Sindacali, delle formazioni sociali, religiose economiche, culturali scientifiche e ambientaliste e di volontariato, Assume la programmazione come metodo informatore della propria attività, concorrendo all'elaborazione del programma regionale di sviluppo e degli altri piani e programmi regionali e provinciali; nell' art.5 promuove quanto necessario per lo sviluppo coordinato dei servizi nell'intero territorio della Penisola Sorrentina. A tal fine pone in essere le iniziative volte a costituire tra i comuni della Penisola Sorrentina l'unione dei comuni che realizzi la gestione coordinata dei servizi ispirandosi ai criteri di buon andamento ed efficacia dell'azione amministrativa.Prevede nell'Art.35che per garantire la più ampia collaborazione partecipativa al governo della Città nonché per prevenire e reprimere manifestazioni lesive dei diritti civili, il Comune riconosce ed istituisce gli istituti di partecipazione popolare promuovendo adeguate forme consultive e di associazionismo. Gli istituti previsti allo scopo sono - le associazioni e le consulte comunali- le istanze;- le petizioni;- le proposte;- il referendum consultivo (per i quali sono previste opportune regolazioni).Infine nell'art.52(Forme di cooperazione) si prevede”il Comune sviluppa rapporti con altri Comuni, con le Province, con la Regione, con lo Stato, con la Comunità Europea, con Organizzazioni Internazionali, con altri Enti Pubblici e Privati, attraverso contratti, convenzioni, accordi di programma, costituzione dei consorzi, istituzione di strutture per attività di comune interesse, per accrescere il numero e le qualità dei servizi da rendere alla popolazione”.



- Che il **Comune di Sorrento**, peraltro, capofila di iniziative comprensoriali, e, che dà nome anche al Sistema Locale del lavoro (ISTAT/2001, SLL SORRENTO n.411), in coerenza con quanto previsto dall'art.5 del suo Statuto, è fortemente orientato a programmare le proprie attività e gestire i servizi in maniera unitaria sulla base di un CODICE MORALE *“per lo sviluppo dell'economia e della cultura della Penisola Sorrentina nel rispetto dell'ambiente e della vivibilità dei cittadini e degli ospiti”* condiviso e sottoscritto da tutti i Comuni del SdL (Vico Equense, Meta, Piano di Sorrento, Massa Lubrense e S.Agnello)
- Che il **Comune di Sorrento**, congiuntamente con gli altri 5 Comuni della Penisola Sorrentina nell'ambito del **POIN “Attrattori culturali, naturali e turismo”** - Obiettivo operativo 1.a Valorizzazione dei Poli e degli attrattori culturali, naturali e paesaggistici – ha realizzato nell'arco di un anno (2010-2011) un'esperienza di *cooperazione interistituzionale con il mondo della ricerca scientifica*, segnatamente il CNR – ISSM - Consiglio Nazionale della Ricerca – Istituto di Studi sulle Società Mediterranee, che attraverso un processo di *progettazione partecipata*, basato sulle stesse tecniche (Logical Framework Approach e del Project Cycle Management ) proposte dal PON REC – Piano di Comunicazione, nella costruzione di un Progetto “Le rotte delle sirene” che ha identificato una ventina di interventi infrastrutturali, comunali e intercomunali e un cluster di prodotti turistici congiunti, tutti congruenti con la seguente gerarchia di Obiettivi : Posizionare strategicamente l'area nel progetto di valorizzazione del Polo Baia di Napoli nell'ambito della Rete interregionale di offerta “Gli approdi turistici del Mediterraneo” attraverso il perseguimento di 3 obiettivi specifici: 1.recupero e valorizzazione in una logica sistemica degli attrattori culturali, naturali e turistici; 2.potenziamento e qualificazione degli approdi esistenti in una logica di “circuiti”; 3.razionalizzazione e innovazione della cultura e della pratica di gestione della destinazione turistica “unica” Penisola ( attraverso uno strumento partecipato e flessibile con funzioni di raccordo unitario con le amministrazioni competenti, come la Destination Management System);
- Che la **Fondazione ITS BACT** - Istituto Tecnico Superiore per i Beni e le Attività Culturali e il Turismo , costituita in data 09.11.2009 ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25.01.2008. e riconosciuta dalla Prefettura UTG di Napoli e iscritta in data 31.05.2011 nel Registro delle Persone Giuridiche al numero 1474, in relazione alle priorità strategiche per lo sviluppo economico del Paese e negli ambiti e priorità indicati dalla programmazione regionale, persegue le finalità di: promuovere la diffusione della cultura tecnica e scientifica e l'orientamento dei giovani e delle loro famiglie verso le professioni tecniche, attraverso l'integrazione tra i sistemi di istruzione, formazione e lavoro, di



sostenere le misure per lo sviluppo dell'economia e le politiche attive del lavoro nei settori di competenza, assicurare, con continuità, l'offerta di tecnici a livello post-secondario in relazione a figure che rispondano alla domanda proveniente dal mondo del lavoro pubblico e privato, sostenere le misure per l'innovazione e il trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese.

- Che la **Fondazione ITS BACT**, per il raggiungimento delle proprie finalità, potrà, tra l'altro, svolgere attività di: studio, ricerca, progettazione, consulenza, informazione e formazione, attività promozionali e di pubbliche relazioni, inclusa l'organizzazione e la gestione di convegni, seminari, mostre, ecc.; nonché stipulare atti o contratti con soggetti pubblici o privati considerati utili o opportuni per il raggiungimento degli scopi della Fondazione; partecipare ad associazioni, enti, istituzioni, organizzazioni pubbliche e private la cui attività sia rivolta, direttamente o indirettamente, al perseguimento di scopi simili o affini a quelli della Fondazione; costituire o concorrere alla costituzione, di società di persone e/o capitali, nonché partecipare a società del medesimo tipo; promuovere forme di cooperazione e scambio tra soggetti pubblici e privati, nazionali ed esteri, operanti nel settore interessato dall'attività della Fondazione; svolgere ogni altra attività idonea al perseguimento degli scopi istituzionali.
- Che la **Fondazione ITS BACT**, così come previsto nel D.P.C.M. del 25.01.2008, eroga un'offerta formativa e servizi professionalizzanti e di supporto, incrementalmente nel tempo, in tutti i settori di Industria 2015 consentiti dall'impianto ministeriale fondante degli Istituti Tecnici Superiori a partire dal settore Beni e Attività Culturali e Turismo;
- Che **PITS BACT** è organismo deputato alla promozione della ricerca scientifica e tecnologica e del trasferimento dei relativi risultati nel sistema produttivo regionale attraverso la formazione di tecnici superiori specializzati e l'erogazione diretta di servizi alle imprese che tengano conto dei reali fabbisogni ed esigenze tecnologiche del settore;
- Che la **Fondazione ITS BACT** per la composizione della sua compagine sociale e per i protocolli di cooperazione fin qui sottoscritti (che include rappresentanze di eccellenza del sistema della ricerca scientifica e tecnologica, delle imprese, dell'istruzione, della formazione professionale dell'intero territorio regionale nei settori di competenza, peraltro chiave per lo sviluppo dello stesso), possiede le competenze e le relazioni istituzionali e sociali, necessarie per intercettare, orientare e coinvolgere in processi progettuali partecipati di una gran quantità di soggetti espressione della offerta regionale di ricerca e innovazione oltre che della potenziale domanda territoriale (giovani e operatori economici) allo stato



attuale prevalentemente inespressa per mancanza di informazioni e riferimenti istituzionali competenti nell'accompagnamento dei processi connessi,

### CONSIDERATO

- Che tutti gli indicatori sulla R&I finora analizzati, mostrano una bassa capacità innovativa della Regione Campania, non solo rispetto alle Regioni del Centro-Nord ma anche rispetto a quelle del Mezzogiorno e dell'area Convergenza;
- Che, secondo l'analisi dello European Innovation Scoreboard 2006, l'indice RSII1, che misura il livello di performance delle Regioni degli Stati membri UE in ambito di R&I, è pari allo 0,2 (dove 1 rappresenta il punteggio della Regione più innovativa della UE), valore che porta la Campania ad occupare gli ultimi posti della graduatoria delle Regioni italiane; e che la spesa privata in ricerca e sviluppo col suo 35% in Campania risulta essere distante dalla media nazionale pari al 48% (rilevazione 2008) e significativamente al di sotto di altre regioni con analoghe dimensioni di attività economiche;
- Che tra i principali obiettivi operativi del Piano di Comunicazione del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013 vi sono quelli di:
  - rafforzare il coinvolgimento al livello territoriale dei potenziali partner della comunicazione del Programma nell'implementazione di specifiche attività di Comunicazione e di animazione territoriale per elevare il consenso e la partecipazione alla politica di coesione dei cittadini;
  - contribuire a promuovere e sostenere la creazione e lo sviluppo della Rete di Punti d'informazione e di Antenne per la ricerca e l'innovazione;
- Che il **Comune di Sorrento** intende porre in essere un programma di azioni congiunte, funzionali alla promozione di uno sviluppo integrato e sostenibile fondato su un *nuovo quadro di rapporti tra il comune e le associazioni di categoria, le parrocchie ed i singoli cittadini per rendere ognuno protagonista di un progetto comune che ha l'ambizione di condurre ad un miglioramento della qualità della vita per i residenti e ad un innalzamento degli standard di ospitalità per i visitatori della nostra città, così da approdare ad un sistema di città integrata con benefici di vita per tutti* (Programma del Sindaco)
- Che la **Fondazione ITS BACT** è in grado di mettere a disposizione le competenze, gli spazi, i laboratori, le attrezzature, materiali e strumenti, anche rinvenuti dai progetti di ricerca, innovazione e sviluppo realizzati e in corso di realizzazione da parte dei suoi

---



partner, che possono essere resi disponibili per attività di sperimentazione su scala territoriale e per attività di laboratorio e azioni di divulgazione dei risultati delle azioni di ricerca;

- Che il **Comune di Sorrento** si propone di favorire la sperimentazione sul territorio di una serie di azioni innovative e progetti pilota finalizzati alla reingegnerizzazione del sistema dei servizi funzionali allo sviluppo del turismo e alla tutela, valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale materiale e immateriale e delle aree di pregio ambientale e all'innovazione delle filiere produttive locali;
- Che risulta opportuno realizzare un rapporto stabile e sistemico di collaborazione interistituzionale finalizzato allo scambio di expertise nel campo della formazione, della ricerca, dell'innovazione di prodotto e di processo e della programmazione degli investimenti pubblici;

#### TENUTO CONTO

- Che la presente Convenzione si inserisce fra le attività che entrambe le Parti promuovono al fine di un'efficace realizzazione dei proprio obiettivi statutari,
- Che tale Convenzione si inserisce nel quadro delle seguenti principali azioni strategiche, di carattere locale e comprensoriali, già avviate dell'amministrazione Comunale:
  - Codice morale per lo sviluppo dell'economia e della cultura della Penisola Sorrentina (con particolare riferimento agli articoli: 2,5,6,10,12,17 Protocollo di intesa per la mobilità sostenibile nella Penisola sorrentina (giugno 2012) / rete approdi
  - Istituzione del Gruppo di Azione Costiero "Gac" Amalfitano—sorrentino mis. 4.1 Sviluppo sostenibile della zona di pesca Fondo Europeo Pesca (giugno 2012 )
  - Adesione all' Associazione "Distretto turistico Penisola sorrentina (dicembre 2012)
  - Macchina amministrativa/agenda digitale, bilancio responsabilità sociale e Destination Management System per l'intera Penisola
  - Museo e-Sorrento
  - Sorrento città pedonalizzata
  - Interventi per l'utilizzo sostenibile area Regina Giovanna (ottobre 2011)
  - Progetto Itinerario archeologico turistico-culturale centro storico (aprile 2012)
  - Sorrento solidale (giovani, donne, anziani, disabili, cittadini stranieri immigrati)



## VISTO

- Il Decreto legislativo del 18 agosto 2000 n. 265 recante “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”;
- Vista la deliberazione CIPE n. 29 del 21 marzo 1997 concernente la disciplina della programmazione negoziata e, in particolare, il punto 1 lettera b che prevede che gli accordi di programma quadro devono coinvolgere nel processo di negoziazione gli organi periferici dello stato, gli enti locali, gli enti sub regionali, gli enti pubblici e ogni altro soggetto pubblico e privato interessato al processo;
- Il Programma Operativo Nazionale 2007/2013 “Ricerca e Competitività”;
- Il POIN Programma Operativo Interregionale “Attrattori Culturali, Naturali e Turismo”;
- Il Piano di Comunicazione del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013
- il PO FESR 2007/2013 ASSE 2 – COMPETITIVITÀ DEL SISTEMA PRODUTTIVO REGIONALE - Obiettivo specifico 2.a POTENZIAMENTO DEL SISTEMA DELLA RICERCA E INNOVAZIONE ED IMPLEMENTAZIONE DELLE TECNOLOGIE NEI SISTEMI PRODUTTIVI - Obiettivo operativo - 2.1 INTERVENTI SU AREE SCIENTIFICHE DI RILEVANZA STRATEGICA e Obiettivo operativo - 2.2 INTERVENTI DI POTENZIAMENTO DI SISTEMA E DI FILIERA DELLA R&S
- il PO FESR- ASSE 6 - Obiettivo Operativo 6.1 CITTA’ MEDIE
- il PO FESR - ASSE 7 - Obiettivo specifico 7.b - COOPERAZIONE INTERREGIONALE
- il PO FSE - ASSE IV - CAPITALE UMANO
- PSR 2007-2013 - Asse IV (misure 411, 412, 413, 421 e 431)
- Piano di azione per la Ricerca Scientifica, l’Innovazione Tecnologica e l’ICT (29-04-2011)

## AFFERMANDO

l’importanza di coordinare gli sforzi comuni al fine di realizzare gli obiettivi.

Le Parti convengono di stipulare il presente Accordo Quadro di Cooperazione interistituzionale:

### Articolo I

#### Obiettivi

La presente Convenzione, di cui ogni premessa è parte integrante, viene stipulata concordemente dalle Parti con il proposito di mantenere una stretta collaborazione e cooperazione in materie di interesse comune, per le quali si identificheranno e definiranno, di mutuo accordo, temi secondo iniziative definite che le Parti decideranno di sviluppare congiuntamente.



Le parti si prefiggono il primario obiettivo di **accrescere la conoscenza, la cooperazione e la partecipazione attiva delle cittadine e dei cittadini campani** sulle priorità d'intervento del PON Ricerca e Competitività 2007-2013 e di favorire, in attuazione delle politiche di coesione dell'Unione Europea e dei principi di *accountability*, la loro inclusione attraverso un **programma di comunicazione articolato in attività di ascolto, informazione, partecipazione e la condivisione di percorsi di progettazione partenariale ad elevato contenuto innovativo.**

## Articolo II

### Attività

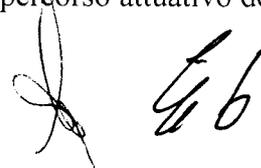
Le attività e le iniziative, che verranno concordemente giudicate idonee dalle Parti per uno sviluppo congiunto, dovranno essere oggetto di accordi specifici nei quali verranno definiti contenuti, modalità di esecuzione e i costi di partecipazione di ognuna delle Parti, in conformità alle proprie procedure di attuazione.

Il Comune di Sorrento congiuntamente alla Fondazione ITS BACT si impegnano a rendere disponibili adeguati spazi pubblici per ospitare le iniziative e per lo svolgimento delle attività dell'Antenna, compresi i servizi di rete e di supporto logistico, e promuove ogni utile iniziativa per agevolare e caratterizzare la promozione dell'Antenna e di progetti pilota su scala territoriale.

Ai fini della presente convenzione, l'AdG si impegna, nell'ambito delle proprie competenze a:

- ✓ socializzare informazioni ed esperienze in materia di ricerca e innovazione su scala territoriale;
- ✓ incrementare le pratiche di cooperazione degli attori locali, facilitandone opportunamente l'accesso alle reti di collaborazione europea, nazionale e interregionale anche mediante una più diretta e facilitata collaborazione in Rete (Comunità di pratica);
- ✓ favorire la condivisione di strategie di comunicazione a livello territoriale per la ricerca e l'innovazione;
- ✓ promuovere su scala territoriale la progettazione partenariale secondo i metodi e gli standard di qualità europei;
- ✓ attivare e sviluppare, nell'ambito della Rete dei Punti informativi, un Antenna del PON sul territorio campano.

La Fondazione ITS BACT si impegna a fornire ogni supporto logistico, tecnologico e scientifico funzionale alla promozione delle attività dell'Antenna e all'avvio di progetti sperimentali di sviluppo sostenibile in materia di beni culturali e di sviluppo integrato dell'area comunale di Sorrento e dei comuni dell'intera Penisola Sorrentina (Sistema locale di lavoro ISTAT n.411 – Sorrento). Allo stesso modo Fondazione ITS BACT affiancherà il percorso attuativo dell'Antenna e



favorirà la diffusione e la fruizione dei piani di comunicazione per il tramite delle tecnologie rinvenienti dai progetti di ricerca.

L'AdG si impegna altresì a designare un suo dipendente per svolgere sul territorio di Sorrento il ruolo di coordinamento generale ai fini dell'attuazione della presente Convenzione e di comandarlo presso il Comune o la Fondazione ITS BACT. Tale dipendente, designato pro tempore dall'AdG, in raccordo formale con il Comune e la Fondazione ITS BACT, a seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, avrà l'iniziale compito di presiedere **super partes** i lavori del Comitato Guida di cui al successivo articolo III.

### Articolo III

#### Comitato Guida

Per lo sviluppo delle attività di cooperazione interistituzionale, oggetto della presente Convenzione, e per consentire la loro pianificazione ottimale, sarà costituito un Comitato Guida con il compito di avviare e strutturare ogni utile processo di programmazione in coerenza con le azioni strategiche individuate dall'Amministrazione Comunale di Sorrento e di altre eventuali amministrazioni comunali e provinciali, nonché con il quadro sinottico di tutte le opportunità di cofinanziamento pubblico-privato offerte dal livello locale, regionale, interregionale, a quello nazionale, europeo ed internazionale.

Il Comitato Guida inizialmente sarà costituito da un membro designato dall'Amministrazione Comunale di Sorrento, un designato dalla Fondazione ITS BACT e un membro designato dall'AdG. Uno specifico regolamento di funzionamento dei lavori del Comitato Guida verrà adottato nell'auspicata prospettiva dell'allargamento ad altri rappresentanti di Pubbliche Amministrazioni di livello comunale, provinciale, sub-regionale, che in futuro intendessero aderire all'iniziativa di cooperazione interistituzionale promossa con la presente Convenzione.

### Articolo IV

#### Risoluzione delle controversie

Qualunque controversia sorta in merito all'interpretazione o realizzazione di quanto stabilito dalla presente Convenzione di Cooperazione sarà risolta mediante negoziato diretto tra le Parti. Nell'impossibilità di trovare un accordo reciprocamente soddisfacente, si procederà con la risoluzione immediata della presente Convenzione, fatto salvo il rispetto degli impegni assunti precedentemente nei confronti di terzi.

### Articolo V

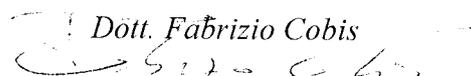
Two handwritten signatures in black ink, one appearing to be a stylized 'S' and the other a more complex scribble.

### Entrata in vigore e Durata

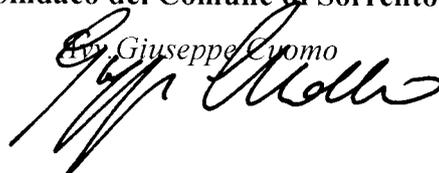
La presente Convenzione entrerà in vigore alla data della sottoscrizione e dispiegherà i suoi effetti per l'intero periodo dell'attuale ciclo di programmazione. La Convenzione può subire integrazioni e modifiche a cura delle parti in coerenza con lo sviluppo del progetto allegato (Antenna e azioni di progettualità partecipata per lo sviluppo sostenibile e integrato del territorio) e con lo sviluppo del Piano di Comunicazione PON Ricerca e Competitività 2007/2013.

La durata potrà essere prorogata, in caso di positiva evoluzione delle attività, per il successivo ciclo di programmazione nazionale e comunitaria.

### **L'Autorita' di Gestione del Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività' 2007- 2013 per le Regioni della Convergenza**

*Dott. Fabrizio Cobis*  


**Il Sindaco del Comune di Sorrento**

*Sig. Giuseppe Cuomo*  


**Il Presidente della Fondazione ITS BACT**

*Sig. Aniello Di Vuolo*  


Roma, 12 febbraio 2013